

MILANO

la città degli studi

Milano e l'Università: una alleanza per l'innovazione
martedì 5 aprile 2011 ore 17.30 - Auditorium Assolombarda, via Pantano 9, Milano

Dibattito sul volume *Milano la città degli studi*

promosso da



in collaborazione con

POLITECNICO DI MILANO



pubblicato da

editrice **Abitare Segesta**

Presentazione in collaborazione con



ASSOLOMBARDA

Segreteria

AIM - Associazione Interessi Metropolitani
corso Magenta 59 - 20123 Milano
tel. 02 48013121
www.aim.milano.it

Milano la città degli studi:
storia, geografia e politiche
delle università milanesi
a cura di **Alessandro Balducci**,
Francesca Cognetti, **Valeria Fedeli**
Editrice **Abitare Segesta**
www.abitare.it

Programma: 11 Università a confronto

Saluto ai partecipanti
Letizia Moratti
sindaco di Milano

Sintesi della ricerca
Alessandro Balducci
curatore

Pier Giuseppe Torrani
presidente AIM
Alberto Meomartini
presidente Assolombarda
intervistano:

Giovanni Azzone
rettore Politecnico di Milano

mons. Franco Giulio Brambilla
preside Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale

Salvatore Carrubba
presidente Accademia di Brera

Dario Casati
prorettore Università degli Studi di Milano

Alessandro Del Maschio
prorettore Università Vita-Salute San Raffaele

Marcello Fontanesi
rettore Università degli Studi di Milano-Bicocca

Elisabetta Galasso
direttore NABA - Nuova Accademia di Belle Arti

Arnoldo Mosca Mondadori
presidente Conservatorio di Milano

Lorenzo Ornaghi
rettore Università Cattolica del Sacro Cuore

Bruno Pavesi
amministratore delegato Università Bocconi

Giovanni Puglisi
rettore IULM

“Città della moda”, “città della salute”, “città del design” e non solo. Milano è anche una “città degli studi”. Una città che forma e attrae talenti, che produce istruzione, ricerca e innovazione. Infatti, se Milano è cambiata nel tempo e ha consolidato la propria posizione in un panorama di specializzazione urbana, è anche grazie alla presenza delle sue università che hanno interagito in maniera significativa con le sfide sociali, economiche, culturali e urbane del ventesimo secolo. Oltre 200.000 persone gravitano attorno a quella che potremmo definire una delle più grandi imprese della città e che negli ultimi decenni è stata al centro non solo di profondi cambiamenti interni ma ha anche interagito con i più generali processi di trasformazione della città e della società milanese. Tuttavia e nonostante ciò, come illustra la ricerca condotta dal gruppo di lavoro del Dipartimento di Architettura e Pianificazione del Politecnico di Milano, gli attori pubblici e più in generale la società locale sembrano stentare a riconoscere il ruolo strategico dell'università nel formare il capitale umano, nel produrre trasferimento tecnologico, innovazione, internazionalizzazione, ma anche nel generare e interagire con le trasformazioni urbane, sociali, economiche e politiche della città. D'altra parte anche le stesse Università spesso hanno interpretato in maniera poco strategica e attiva il proprio ruolo. A partire da questa ipotesi il dibattito intende riportare al centro della discussione pubblica il rapporto tra città e università, in tutte le sue potenzialità e interazioni, ripartendo in particolare dal dialogo e dalla cooperazione fra i soggetti (Atenei e Istituti di Alta Formazione), ben undici, che costituiscono il sistema universitario milanese, per rilanciare un'alleanza verso il futuro, all'insegna dell'innovazione.